

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	» 2
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
<i>In sede referente</i>	» 8
CONVOCAZIONI	» 9

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 1967, ORE 16,40. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.* — Intervengono per il Governo: il Ministro senza portafoglio per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, Pastore e i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Caron, per le finanze, Colombo Vittorino e per il tesoro, Agrimi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Finanziamento degli interventi della Cassa per il Mezzogiorno in attuazione dell'articolo 12 della legge 26 giugno 1965, n. 717 » (*Parere della II Commissione*) (3530).

Il Relatore Barbi illustra ampiamente la portata e le finalità del disegno di legge, con il quale si stabilisce che agli oneri derivanti alla Cassa per il Mezzogiorno per il concorso sugli interessi relativi alle obbligazioni emesse per il finanziamento di iniziative industriali nei territori meridionali ovvero sugli interessi relativi a singole operazioni di finan-

ziamento di cui all'articolo 12 della legge n. 717 del 1965, si farà fronte, per il periodo successivo al primo quinquennio di attuazione della legge medesima, con una corrispondente aliquota degli stanziamenti che saranno successivamente destinati alla Cassa medesima per lo svolgimento della sua attività nel decennio 1970-1980. Illustra, altresì, un emendamento da lui predisposto ed inteso ad inserire, al terzo comma dell'articolo 8 della legge 26 giugno 1965, n. 717, dopo le parole « enti idonei allo scopo » le altre « promossi e finanziati dalla Cassa stessa, con i criteri e le modalità determinati dal Comitato dei ministri per il Mezzogiorno ».

Intervengono nella discussione i deputati: Anderlini, il quale ribadisce le riserve di carattere generale a suo tempo sollevate a riguardo della legge n. 717, segnalando l'opportunità che il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno fornisca alla Commissione dati e chiarimenti circa i finanziamenti decisi a favore delle grandi imprese e quelli deliberati in favore delle piccole e medie imprese, in riferimento anche ai capitali investiti e al numero dei dipendenti occupati; e Failla, il quale si associa alla richiesta avanzata dal deputato Anderlini, ribadendo la necessità che la Commissione sia posta in grado di conoscere il quadro generale dei finanziamenti concessi alle industrie nel Mezzogiorno.

Il Ministro Pastore, richiamandosi alle dichiarazioni già rese alla Camera a proposito delle interpellanze svolte a riguardo delle industrie petrolchimiche finanziate dalla Cassa in Sardegna, ricorda le assicurazioni date a proposito dell'altissima percentuale (in numero e in valore) di stanziamenti concessi in favore delle piccole e medie imprese. Repli-

cando alla richiesta avanzata dal deputato Anderlini, ricorda che fin dal 1960 viene annualmente presentata al Parlamento una relazione sulla attività di coordinamento svolta dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno: suggerisce eventualmente di riallacciare a tale relazione un dibattito sugli orientamenti e sulle prospettive della politica governativa in materia di interventi nell'Italia Meridionale. Aggiunge che l'azione del Governo riconosce come inderogabile priorità quella di intervenire in taluni settori chiave della economia meridionale, quali il settore petrolchimico, il settore meccanico, il settore alimentare. Conclude, dichiarando la propria disponibilità a fornire al Parlamento, nella eventualità del prospettato dibattito, tutti quegli ulteriori chiarimenti di dettaglio che gli venissero eventualmente richiesti.

La Commissione passa, quindi, all'esame dell'articolo unico del provvedimento che viene approvato nel testo proposto dal Governo. Risulta altresì approvato anche l'emendamento Barbi, sicché il testo del disegno di legge (il cui titolo è modificato in « Disposizioni integrative degli articoli 8 e 12 della legge 26 giugno 1965, n. 717, concernente la disciplina degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno ») risulta così formulato:

ART. 1.

Al terzo comma dell'articolo 8 della legge 26 giugno 1965, n. 717, dopo le parole « enti idonei allo scopo » sono aggiunte le seguenti « promossi e finanziati dalla Cassa stessa con i criteri e le modalità determinati dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno ».

ART. 2.

All'articolo 12 della legge 26 giugno 1965, n. 717, sono aggiunti i seguenti commi:

« L'onere derivante alla Cassa del Mezzogiorno dalla concessione del concorso sugli interessi, previsto dal precedente quarto comma, sarà imputato per le prime cinque annualità sull'apporto complessivo autorizzato dal successivo articolo 23 a favore della Cassa medesima per il quinquennio 1965-1969.

Le annualità successive al 1969 e fino al 1980, per un importo non superiore a lire 260 miliardi, saranno iscritte nel bilancio dello Stato in conto dei fondi che saranno stanziati, ai sensi dell'articolo 2 della presente legge, per assicurare lo svolgimento dell'attività della Cassa fino al 31 dicembre 1980.

Tale somma verrà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per un importo non superiore a 22.000 milioni nell'esercizio 1970, a 24.500 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1971 al 1978, a 22.500 milioni nell'esercizio 1979 e a 19.500 milioni nell'esercizio 1980 ».

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto e risulta approvato.

In sede di dichiarazioni di voto, il deputato Raucci, preso atto delle assicurazioni fornite dal Ministro Pastore circa i criteri di priorità dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno, aveva preannunciato l'astensione del proprio gruppo. Pure astenuto risulta il deputato Goehring.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,20.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 1967, ORE 17,20. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il bilancio, Caron, per le finanze, Colombo Vittorino e per il tesoro, Agrimi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione degli Scambi di Note tra l'Italia e la Santa Sede relativi all'applicazione della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, sull'istituzione di una ritenuta d'acconto e d'imposta sugli utili distribuiti dalle società, effettuati in Roma l'11 ottobre 1963 » (*Parere alla III Commissione*) (1773).

Il Relatore Ghio torna ad illustrare la portata e la finalità del disegno di legge e ricorda le conclusioni cui era pervenuta la Commissione nel corso di un precedente esame dedicato al provvedimento. Dopo aver ricordato i precedenti legislativi richiamati dalla proposta esenzione fiscale in favore dei titoli azionari di proprietà della Santa Sede (gli articoli 15, 16 e 17 del Trattato lateranense, la legge 2 ottobre 1942, n. 1252, che esentava i redditi mobiliari della Santa Sede dall'imposta di ricchezza mobile, nonché l'ottavo comma dell'articolo 3 della legge n. 1745 del 1962 sulla istituzione dell'imposta cedolare che fa salve le disposizioni di accordi internazionali), ricorda l'ordine del giorno, approvato dalla Commissione Finanze e tesoro della Camera il 13 dicembre 1962, con il quale si rinviava a eventuali successivi trattati internazionali l'ipotesi di particolari disposizioni sulla « cedolare » a favore dei titoli posseduti

da Stati esteri. Il Relatore, quindi, prosegue, rilevando come non siano state mai contegiate in entrata nei bilanci relativi ai precedenti esercizi finanziari gli eventuali introiti derivanti dall'applicazione dell'imposta cedolare sui titoli di proprietà della Santa Sede e conclude che, non discendendo dal disegno di legge in esame alcuna minore entrata per l'Erario e non risultando quindi alcun obbligo di copertura finanziaria, la Commissione non possa non esprimere parere favorevole sul disegno di legge, rinviando il giudizio di merito sullo scambio di note intercorso tra l'Italia e la Santa Sede alla Commissione Esteri, cui il provvedimento è assegnato in competenza primaria.

Dopo che il deputato Raffaelli ha avanzato formale richiesta di conoscere il testo della circolare con la quale, a suo tempo, il Ministro delle finanze invitò gli uffici competenti a non procedere alla ritenuta d'acconto sui titoli di proprietà della Santa Sede, e dopo interventi dei deputati Passoni e Raucci, dei Sottosegretari Colombo Vittorino e Caron, del Relatore Ghio e del Presidente Orlandi, la Commissione delibera di rinviare il seguito dell'esame del disegno di legge alla seduta pomeridiana di domani, al fine di consentire al Governo la trasmissione del documento richiesto dal deputato Raffaelli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale » (*Parere alla XII Commissione*) (3442).

Il Relatore Galli illustra ampiamente la portata e le finalità del disegno di legge, soffermandosi sui punti salienti del provvedimento, che crede di individuare in una maggiore liberalizzazione della ricerca e coltivazione degli idrocarburi, nella riserva all'ENI sulle aree indiziate di una superficie non inferiore al 25 per cento, nella facoltà consentita all'Ente di Stato di associarsi con i privati nell'azione di ricerca e di coltivazione, nella esenzione dall'imposta di ricchezza mobile del 50 per cento degli utili a condizione che questi risultino reinvestiti nel settore, ed infine nella disposizione che, valutato in 100 milioni annui l'onere a carico del bilancio dello Stato per l'espletamento dei compiti nel settore della ricerca e coltivazione degli idrocarburi, evoca a copertura dell'onere medesimo una corrispondente riduzione del fondo globale dell'anno finanziario in corso, ove la relativa posta risulta regolarmente iscritta.

Il deputato Leonardi ritiene che la Commissione debba approfondire i problemi posti con la iniziativa legislativa, che trasforma l'orizzonte della ricerca degli idrocarburi nel nostro Paese, allargando il campo della ricerca medesima alla piattaforma continentale. Richiama inoltre l'attenzione della Commissione sull'articolo 49 del disegno di legge che stabilisce una delega oltremodo ampia ed eccessiva al Governo per modificare la vigente legge in materia di ricerca e coltivazione di idrocarburi. Prospetta, quindi, la impossibilità per la Commissione di limitare il proprio esame ad un puro e semplice riscontro delle conseguenze finanziarie dal provvedimento implicate a carico del bilancio dello Stato, quali risultano dall'articolo 52 del progetto di legge, poiché il provvedimento avrà una incidenza finanziaria di gran lunga superiore ai dichiarati 100 milioni per diritti, per contributi, per esenzioni fiscali, mentre notevoli ripercussioni si andranno a verificare nello stesso bilancio dell'ENI in conseguenza dei nuovi compiti assegnatigli nel campo delle prospezioni.

Il deputato Anderlini, condividendo le perplessità manifestate dal deputato Leonardi a proposito della delega conferita al Governo dall'articolo 49 del disegno di legge, manifesta il timore che si venga a sconvolgere il sistema che affidava all'ente di Stato l'esclusiva nella Valle Padana, adottando norme che lasciano la materia alla completa ed assoluta discrezionalità del Governo. Prospetta, quindi, l'eventualità di richiedere alla Presidenza della Camera che il provvedimento sia assegnato in competenza primaria anche alla Commissione bilancio per i riflessi che il provvedimento medesimo indubbiamente ribalta nel settore delle partecipazioni statali.

Dopo ulteriori brevi interventi dei deputati Butté, Goehring e Failla, i quali sostanzialmente concordano con la prospettata rivendicazione di competenza primaria sul provvedimento, il Relatore Galli manifesta notevoli perplessità in ordine a tale proposta, rilevando come esistano idonei strumenti per portare a conoscenza della Commissione industria, cui il provvedimento è attualmente assegnato in competenza primaria, l'orientamento della Commissione bilancio e le eventuali proposte di modifiche che la Commissione stessa ritenesse opportune per una migliore articolazione del provvedimento: in proposito la Commissione potrebbe demandare ad un apposito Comitato ristretto il compito di predisporre uno schema di parere articolato, da sottoporre successivamente al-

l'esame ed all'approvazione della Commissione plenaria.

Dopo un breve intervento del Sottosegretario Caron, il quale ribadisce l'urgenza di varare il disegno di legge in esame, la Commissione delibera di rinviare il seguito dell'esame del provvedimento e, su proposta del deputato Failla, delibera di invitare il Ministro Bo ad intervenire alla prossima seduta, al fine di illustrare il punto di vista del Ministero delle partecipazioni statali sul progetto di legge, sui problemi da esso posti e sulle soluzioni prospettate, in relazione al settore delle aziende di Stato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove norme sul trattamento economico dei professori e degli assistenti dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della marina » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3528).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Deroga temporanea alla Tabella 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sostituita dall'Allegato A alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'esercito » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3594).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Finanziamenti straordinari a favore dell'Ente acquedotti siciliani » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IX Commissione*) (3658).

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che il primo comma dell'articolo 2 risulti modificato nei seguenti termini:

« All'onere di lire 500 milioni, derivante dall'applicazione della presente legge, si farà fronte con riduzione di pari importo del fondo di cui al capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1967 ».

La Commissione acquisisce a tale riguardo la dichiarazione, resa a nome del Governo dal Sottosegretario Caron, che sarà utilizzato per corrispondente importo l'accantonamento sul fondo globale 1967 (parte in conto capitale) per il riordino delle strutture fondiarie.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la costruzione, l'ampliamento e l'adattamento di caserme per i vigili del fuoco » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (3792).

Dopo illustrazione del deputato Curti Aurelio, che sostituisce il relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 5 maggio 1956, n. 525, relative alla concessione alla Valle d'Aosta dell'esenzione fiscale per determinate merci e contingenti » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3810);

PAJETTA ed altri: « Ulteriore modifica dell'articolo 1 della legge 3 agosto 1949, n. 623, già modificato con legge 5 maggio 1956, n. 525, relative alla concessione alla Valle d'Aosta della esenzione fiscale per determinate merci e contingenti » (3190);

— (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo illustrazione del relatore Curti Aurelio ed un intervento del deputato Failla, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole su entrambe le iniziative legislative.

PROPOSTA DI LEGGE:

CURTI AURELIO e ARNAUD: « Aumento del contributo annuo dello Stato all'Ente parco nazionale Gran Paradiso » (*Parere alla XI Commissione*) (2710).

Il Sottosegretario Caron prospetta la incongruenza di deliberare per legge su materia che ricade nell'ambito dell'autonomia degli enti locali, le cui finanze dovrebbero concorrere alla spesa proposta. Il proponente Curti Aurelio assicura che il consenso degli enti locali interessati con quanto proposto dalla iniziativa legislativa sarà formalmente notificato alla Commissione, la quale delibera pertanto di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BRANDI: « Norme in materia di appalti di opere pubbliche » (*Parere alla IX Commissione*) (3279).

In assenza del relatore Micheli, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

FAILLA ed altri: « Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche nazionali a favore degli elettori dell'Assemblea regionale siciliana nella primavera del 1967 » (*Parere alla X Commissione*) (3744).

In sostituzione del relatore Fabbri Francesco, illustra la proposta di legge il deputato Curti Aurelio, che ritiene la spesa di competenza della Regione siciliana e comunque non adeguata la indicazione di copertura. Il Sottosegretario Caron ribadisce il proposito, già in precedenti occasioni asserito, di una iniziativa legislativa in via di elaborazione da parte del Governo per un complessivo e definitivo assetto delle facilitazioni di viaggio da concedere in occasione di ogni consultazione elettorale.

Il deputato Failla lamenta la prolungata carenza del Governo in materia e ricorda le ormai numerose provvidenze legislative di volta in volta deliberate per ciascuna consultazione elettorale regionale o amministrativa, cui è modellata anche la proposta di legge in esame. Dichiarata la sua disponibilità a modificare la indicazione di copertura proposta sulla base di eventuali diverse indicazioni che il Governo volesse proporre e sollecita il Ministro del tesoro a collaborare alla più sollecita soluzione del problema.

La Commissione delibera quindi di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SPENA: « Norme concernenti la carriera degli agenti di pubblica sicurezza provenienti dai sottufficiali delle Forze armate » (*Parere alla II Commissione*) (2867).

In assenza del Relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO ed altri: « Disposizioni concernenti il personale avventizio delle Amministrazioni dello Stato » (*Parere alla I Commissione*) (2935).

In assenza del Relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

SERVADEI: « Concessione di un contributo annuo di cinque milioni di lire a favore della " Fondazione Domus Pascoli " con sede in San Mauro Pascoli (provincia di Forlì) » (*Parere alla II Commissione*) (2984).

Sulla base di una dichiarazione del Sottosegretario Caron, che riferisce l'assenso del Governo agli emendamenti trasmessi dalla Commissione di merito, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole nel testo emendato secondo la proposta della Commissione di merito.

PROPOSTA DI LEGGE:

CERVONE e LETTIERI: « Passaggio nella carriera superiore del personale già dei ruoli aggiunti del Ministero dell'interno, in base al titolo di studio » (*Parere alla I Commissione*) (3054).

In assenza del relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO: « Rivalutazione dell'anzianità maturata nelle Forze armate e nei Corpi di polizia dai sottufficiali passati all'impiego civile » (*Parere alla I Commissione*) (3069).

In assenza del relatore Barbi, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BASSI ed altri: « Autorizzazione alle Regioni siciliana e sarda ad eseguire opere marittime nei porti classificati » (*Parere alla IX Commissione*) (3132).

Accogliendo una richiesta del proponente e riferita dal relatore Biasutti, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CURTI AURELIO e FABBRI FRANCESCO: « Applicazione del contributo di migliororia generica per il periodo antecedente l'abrogazione dello stesso » (*Parere alla VI Commissione competente in sede legislativa*) (3294).

La Commissione, dopo avere acquisito il contrario orientamento del Governo che adombra riserve sulla costituzionalità della proposta di legge e dopo avere constatato che per

altro nessun maggior onere potrebbe comunque discenderne a carico dello Stato, ritiene di poter esprimere, per questa parte, parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore DE LUCA ANGELO: « Provvedimenti per gli insegnanti tecnico-pratici » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione competente in sede legislativa*) (3342).

La Commissione, dopo avere acquisito il consenso del Governo con la iniziativa legislativa in esame sulla base di una diversa indicazione di copertura che utilizzi per il maggior onere implicato una corrispondente aliquota dell'accantonamento predisposto sul fondo globale 1967 destinato al « riordinamento delle strutture fondiari », delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che il primo comma dell'articolo 2 riceva la seguente nuova formulazione:

« All'onere previsto dal precedente articolo, valutato per l'anno finanziario 1967 in lire 5 milioni, si farà fronte con riduzione di pari importo del fondo di cui al capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo ».

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARIA e USVARDI: « Istituzione presso il Ministero della sanità dell'Ispettorato generale delle Forze di polizia sanitaria » (*Parere alla I Commissione*) (3558).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

SANTI ed altri: « Estensione della legge 24 luglio 1961, n. 729, alla concessione per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Forno-Pontremoli accordata ai sensi della legge 21 maggio 1955, n. 463, e concessione del prolungamento di tale autostrada per il collegamento all'Autostrada del Sole e a quella tirrenica » (*Parere alla IX Commissione*) (3775).

La Commissione delibera di rinviare la espressione del parere, non avendo il Governo ancora completata la istruttoria necessaria a definire le conseguenze finanziarie implicate dalla proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MEO: « Modifiche all'organico del servizio veterinario militare » (*Parere alla VII Commissione*) (3172).

In assenza del relatore De Pascalis, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatore FENOALTEA: « Modificazione dell'articolo 19 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*);

BERLINGUER MARIO: « Nuove disposizioni sulla reversibilità delle pensioni a favore dei superstiti dei dipendenti dello Stato e degli enti pubblici » (368);

COVELLI: « Modifica dell'articolo 19 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (529);

COVELLI: « Modifica all'articolo 11 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, recante nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (548);

ABELLI e CRUCIANI: « Modifiche alle norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato e sulle pensioni di guerra per quanto riguarda le orfane nubili » (937);

ALESI: « Modifica dell'articolo 11 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, contenente nuove disposizioni sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (957);

BRANDI: « Modifica dell'articolo 7 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (1178);

CARRA ed altri: « Modifiche alla legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (1184);

BRANDI: « Modifica dell'articolo 11 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (1277);

DURAND DE LA PENNE: « Modifiche alla legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (1433);

CRUCIANI ed altri: « Norme integrative dell'articolo 7 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (1641);

GUARIENTO ed altri: « Modifica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (1946);

MACCHIAVELLI ed altri: « Estensione alle famiglie degli ufficiali giudiziari del tratta-

mento previsto dagli articoli 11 e 17 della legge 15 febbraio 1958, n. 46 » (2373);
(*Parere alla VI Commissione*).

Il Sottosegretario Caron annuncia che il Governo, dopo avere ulteriormente considerato il merito e la portata delle varie proposte in esame, ritiene di poter aderire alla proposta del senatore Fenoaltea, n. 2561 che riveste un profilo evidentemente interpretativo della vigente legislazione.

La Commissione delibera, pertanto, di esprimere parere favorevole alla proposta di legge n. 2561 e alle altre, solo per quella parte di normativa con tale proposta coincidente.

PROPOSTA DI LEGGE:

BORGHI ed altri: « Interpretazione autentica della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) (3268).

In assenza del relatore Fabbri Francesco, la Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1966 » (3692) (Terzo provvedimento) (*Parere della II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame del terzo provvedimento di variazioni al bilancio 1966 alla seduta di giovedì 2 marzo.

PARERE SUL DISEGNO E SULLE PROPOSTE DI LEGGE:

« Adeguamento degli organici del personale del Ministero dei lavori pubblici » (3398);

CANESTRARI ed altri: « Norme integrative della legge 21 ottobre 1957, n. 1080, per l'inquadramento di geometri del Genio civile nel ruolo degli ufficiali idraulici » (399);

FODERARO e CAIAZZA: « Norme integrative dell'articolo 14 della legge 22 ottobre 1961, n. 1143, per la promozione alla qualifica di ufficiale idraulico capo » (778);

FODERARO e CAIAZZA: « Riapertura, a favore degli ufficiali idraulici, dei termini previsti dalla legge 22 ottobre 1961, n. 1143, per le promozioni in soprannumero » (2799);

— (*Parere alla I Commissione*).

Dopo illustrazione del deputato Curti Aurelio, che sostituisce il relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 3398, nonché

sulle proposte di legge nn. 399, 778, 2799 nei limiti di spesa e sulla base delle indicazioni di copertura formulate dal disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 1967, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Romita.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trasformazione in Università statale della libera Università di Lecce » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3648).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge inteso a trasformare in Università statale la libera Università di Lecce.

Dopo che il Presidente Ermini ha comunicato che la I Commissione Affari costituzionali e la V Commissione Bilancio hanno espresso parere favorevole sul provvedimento, la Commissione passa all'esame degli articoli.

Senza emendamenti è approvato l'articolo 1, dopo interventi dei deputati: Valitutti, Berlinguer Luigi (i quali esprimono perplessità sulla decorrenza dell'anno accademico fissata nell'anno 1966-67 e pongono l'accento sulla opportunità di predisporre un piano generale sulle linee programmatiche che in questo settore si vogliono adottare nel Mezzogiorno), Sponziello e Codacci Pisanelli, i quali sollecitano l'approvazione del disegno di legge nonché del Sottosegretario Romita, il quale ribadisce quanto ebbe già nella precedente seduta a dichiarare in merito alla riforma universitaria e in merito agli impegni urgenti che il Governo ha assunto per il centro-sud.

Respinti quindi due emendamenti, presentati, rispettivamente al primo ed al secondo comma dell'articolo 2, dal deputato Berlinguer Luigi (intesi: il primo a sopprimere l'inciso che limita l'istituzione di corsi a quelli della Facoltà di matematica e fisica ed il secondo a modificare la decorrenza dell'anno accademico dal 1966-67 al 1967-68), e dopo interventi dei deputati Valitutti, il quale si dichiara favorevole al secondo emendamento Berlinguer Luigi, Codacci Pisanelli, che spiega i motivi dell'inciso di cui si propone la soppressione, del relatore Magri e del Sottosegretario Romita, è approvato senza emendamenti anche l'articolo 2.

La Commissione decide, quindi, di accantonare l'articolo 3, dopo interventi dei deputati Berlinguer Luigi, il quale esprime perplessità sul contributo di 50 milioni che lo Stato dovrebbe erogare annualmente all'Università di Lecce; Magri, relatore, il quale specifica che tale contributo è dedotto dai finanziamenti aggiuntivi previsti dall'articolo 28 del piano della scuola; Codignola, il quale ravvisa l'opportunità di specificare ulteriormente il disposto dell'articolo in esame (nel senso di stabilire che il contributo deve essere erogato indipendentemente dai contributi ordinari e straordinari in sede di ripartizione annuale), nonché del Sottosegretario Romita, che concorda con le delucidazioni fornite al riguardo dal relatore.

Sono quindi approvati i primi due commi dell'articolo 4 senza emendamenti e, su richiesta del deputato Berlinguer Luigi, è accantonato il quarto comma dello stesso articolo, al fine di riesaminarlo contestualmente con quanto dispone l'articolo 10, in merito alle funzioni del Commissario governativo cui viene affidata l'amministrazione provvisoria dell'Università di Lecce.

Approvato senza emendamenti l'articolo 5, è altresì approvato senza emendamenti l'articolo 6, dopo interventi dei deputati: Valitutti, Codignola, Scionti e Berlinguer Luigi che esprimono perplessità sulla statizzazione parziale del personale docente prevista dall'articolo, nonché del relatore Magri, del deputato Codacci Pisanelli e del Presidente Ermini i quali forniscono delucidazioni sul sistema delle convenzioni in uso, in questo settore, presso quasi tutte le Università.

Approvati altresì senza modificazioni gli articoli 7, 8, 9 del provvedimento, ha luogo un ampio dibattito sull'articolo 10. In merito, dai deputati Berlinguer Luigi, Scionti e Seroni è presentato un emendamento sostitutivo dell'articolo in esame ed inteso a stabilire che il Consiglio d'amministrazione dell'Università libera rimane in carica fino alla regolare costituzione, entro nove mesi, del Consiglio della nuova Università statale che viene respinto dalla Commissione, dopo interventi dei deputati: Scionti, Codignola, Valitutti, Seroni i quali esprimono vive perplessità sulla istituzione di un Commissario governativo in seno ad una Università statale, nonché del deputato Franceschini il quale è dell'opinione che tali perplessità non abbiano ragion d'essere in previsione della nomina del Rettore dell'Ateneo, del relatore Magri e del Sottosegretario Romita i quali espongono le ragioni della nomina del predetto Commis-

sario e suggeriscono l'opportunità della presentazione di un eventuale ordine del giorno in cui si inviti il Governo ad impegnarsi ad accettare la situazione limitatamente ad un anno.

Approvato senza emendamenti l'articolo 11, la Commissione prende in esame un emendamento presentato all'articolo 12 dai deputati Berlinguer Luigi, Scionti, Seroni inteso a stabilire che i componenti dei Comitati, cui sono demandate temporaneamente le attribuzioni, normalmente affidate ai Consigli di facoltà, sono eletti secondo le disposizioni vigenti per l'elezione dei membri della I sezione del Consiglio superiore della pubblica istruzione. Quindi, su proposta del deputato Seroni, e dopo interventi dei deputati Codignola, Franceschini, Codacci Pisanelli e del Sottosegretario Romita, la Commissione delibera di rinviare a breve termine il seguito della discussione del disegno di legge al fine di approfondire ulteriormente la materia.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove norme sulla promozione dei direttori didattici a ispettori scolastici » (3749).

Su proposta del relatore Reale Giuseppe, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

BORGHI ed altri: « Interpretazione autentica della legge 13 marzo 1958, n. 165 » (3268).

In attesa del prescritto parere della V Commissione Bilancio, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 1967, ORE 11,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Romita.

PROPOSTA DI LEGGE:

SPINELLI, DE MARIA e Senatori PICARDO, BONADIES, FERRONI e SELLITI: « Norme transitorie per i concorsi per il personale sanitario ospedaliero » (*Testo unificato modificato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1832-2143-B).

Il relatore Magri, ricollegandosi a quanto già esposto nella seduta del 26 gennaio, riafferma che la Commissione non può, a suo av-

viso, esprimere parere favorevole senza condizionarlo nella direzione di un ripristino del testo approvato dalla Camera, perché:

1) l'idoneità sia assunta quale condizione indispensabile di accesso ai concorsi;

2) gli esami prevedano sempre prove scritte;

3) sia richiesta la garanzia di un certo numero di anni di servizio, e

4) non siano messi a concorso posti che non figurino in organico. Se così non si facesse, si arrecherebbe - a suo avviso - grave pregiudizio al mondo universitario, e specie ai protagonisti più giovani di esso.

Intervengono successivamente i deputati: Valitutti, il quale si dichiara concorde con il relatore, insistendo sull'opportunità di precisare che i posti disponibili ai concorsi devono essere quelli che figurano in organico; Codignola, il quale ricollegandosi anch'egli a quanto già esposto nella precedente seduta fa rilevare come l'iniziativa rappresenti - malgrado le imperfezioni già rilevate, e che occorre eliminare - una comprensibile reazione del mondo ospedaliero alla pressione esercitata assiduamente dai clinici universitari. Peraltro, condivide l'ipotesi di parere formulata dal relatore e vorrebbe anzi integrarla escludendo dalla norma contenuta nell'articolo 1 i primari; menzionando alcune categorie trascurate (quella, per esempio, dei direttori sanitari), asserendo che i posti esistenti di fatto debbono essere tempestivamente convertiti in posti di organico, e suggerendo infine - l'opportunità di abbinare la proposta di legge in questione il più vasto disegno di legge sulla riforma ospedaliera, perché così soltanto si può impedire, nel futuro, una nuova proliferazione della situazione che si vuole disciplinare; Berlinguer Luigi, che, pur riconoscendo valide tutte le richieste orientate nel senso di garantire ulteriormente la serietà delle prestazioni e dei concorsi, riconduce però la vera matrice del provvedimento alla persistente confusione fra cliniche ed ospedali, che porta ad una esaltazione del momento professionale e ad una mortificazione del momento della ricerca; Scionti, il quale motiva ulteriormente la tesi Berlinguer, riproponendo inoltre le considerazioni da lui già fatte valere nella seduta precedente, e Borghi che ripercorre - condividendole - le argomentazioni svolte dal deputato Codignola e dal relatore Magri.

Il Presidente Ermini, quindi, raccoglie l'assenso della maggioranza della Commissione (considerate le riserve del gruppo comunista a) intorno all'ipotesi di parere formulata

dal relatore Magri, e integrata nel senso proposto dal deputato Codignola, affidando al relatore Magri stesso la stesura del parere favorevole condizionato espresso alla Commissione di merito.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FODERARÒ: Istituzione di un ufficio di pretura in Polistena, con giurisdizione sul territorio dei comuni di Polistena, San Giorgio Morgeto e Melicucro (12);

FODERARÒ: Istituzione di una sezione distaccata della pretura di Crotona nel comune di Cutro (13);

ZOBOLI ed altri: Istituzione di Sezione staccata di Corte d'appello in Forlì (27);

BERLINGUER MARIO ed altri: Istituzione di una Sezione di Corte d'appello a Sassari (41);

CAIAZZA ed altri: Istituzione del tribunale civile e penale a Prato (330);

SCARASCIA MUGNOZZA: Istituzione di Corti d'assise di prima istanza nelle città di Brindisi e di Taranto (838);

ACCREMAN e PAGLIARANI: Istituzione della Corte d'assise in Rimini (855);

PELLEGRINO ed altri: Istituzione in Palermo di una Sezione civile e di una penale della Corte di cassazione (1002);

COTTONE ed altri: Istituzione del tribunale penale e civile in Marsala (1028);

CANNIZZO: Istituzione di una Sezione di Corte d'appello a Siracusa (1200);

ORLANDI: Istituzione del tribunale civile e penale di Castelvetro (1353);

PENNACCHINI ed altri: Istituzione del tribunale civile e penale di Civitavecchia (1448);

TERRANOVA CORRADO: Istituzione del tribunale di Noto (1944);

ZOBOLI ed altri: Istituzione del tribunale di Cesena (3259);

— Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CACCIATORE: Istituzione in Salerno di una Sezione distaccata della Corte di appello di Napoli (232);

AMODIO ed altri: Istituzione in Salerno di una Sezione distaccata della Corte di appello di Napoli (268);

— Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

PENNACCHINI: Modifica dell'articolo 625 del Codice penale (3635) — Relatore: Macchiavelli.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 4 febbraio 1967, n. 8, concernente « Riapertura dell'Ufficio della Conservatoria dei registri immobiliari di Firenze » (3767) — Relatore: Pennacchini.

Sottocommissione per i pareri.

Mercoledì 1° marzo, ore 17.

Parere sulla proposta di legge:

DE MARZI FERNANDO ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (3521) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Mannironi.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 (3669) — Relatore: Ripamonti — (*Parere della II, della IV e della VIII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

COLLESELLI ed altri: Modificazioni alle norme concernenti la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico per le zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (3678) — Relatore: Ripamonti.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 1° marzo, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Abrogazione dell'ultimo comma dell'articolo 38 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari modificato dall'articolo 1 del regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1773 (3452) — Relatore: Piccinelli — (*Parere della XI e XIV Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

SERVELLO ed altri: Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (199) — (*Parere della IV Commissione*);

CURTI AURELIO e AGOSTA: Disciplina della professione di agente e rappresentante dell'industria e del commercio (328) — (*Parere della IV Commissione*);

ARMATO ed altri: Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (539) — (*Parere della IV Commissione*);

SANTI: Disciplina della professione di agente e rappresentante di commercio (788) — (*Parere della IV e della XIII Commissione*).

— Relatore: Baldani Guerra.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale (3442) — Relatore: Merenda — (*Parere della I, V e X Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (1616);

MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (1907);

— Relatore: Radi — (*Parere della IV, V e VI Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 1° marzo, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1966 (Terzo provvedimento) (3692) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Barba.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Enti ospedalieri e assistenza ospedaliera (3251) — (*Parere della I, II, V, VIII e XIII Commissione*).

LONGO ed altri: Norme per l'ordinamento sanitario, tecnico ed amministrativo dei servizi degli ospedali pubblici e del personale sanitario (444) — (*Parere della I, II, V, VI e XIII Commissione*).

DE MARIA e DE PASCALIS: Norme generali per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale sanitario degli ospedali (1483) — (*Parere della II, VIII e XIII Commissione*).

ROMANO e NICOLAZZI: Norme generali per l'ordinamento del servizio ospedaliero nazionale (2908) — (*Parere della I, II, V e della XIII Commissione*).

— Relatore: Lattanzio.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.